

Mobilità, Territori, Tecnologie.

L'infomobilità come priorità del sistema Paese

Comunicato stampa - 13 dicembre 2007

Mobilità informata: un confronto su politiche, interventi, progetti e tecnologie in grado di cambiare il volto del Paese

Intervengo i Ministri Lanzillotta, Bersani e Bianchi sulle priorità di Governo e gli impegni anche finanziari già assunti per innovare la rete, le modalità e la cultura del trasporto personale e merci in Italia

Roma, 13 dicembre 2007 – Un tema di grande attualità quello affrontato oggi a Palazzo Marini dal convegno **“Mobilità, Territori, Tecnologie. L'infomobilità come priorità del Sistema Paese”**, promosso dal P.O.R.E. (Progetto Opportunità per le Regioni in Europa), struttura di missione della Presidenza del Consiglio – Dipartimento per gli Affari Regionali. E non solo per le difficoltà vissute dal Paese con lo sciopero dei camionisti, ma in relazione ad aspetti di più ampio respiro che vedono l'innovazione come priorità sia per il controllo dei flussi del trasporto merci, che per il pagamento di pedaggi, il monitoraggio delle emergenze di traffico e di incidenti stradali.

Un dibattito che non a caso coinvolge competenze trasversali di Governo, e vede la partecipazione del Ministro agli Affari Regionali **Linda Lanzillotta**, del Ministro per i Trasporti **Alessandro Bianchi** e del Ministro per lo Sviluppo Economico **Pierluigi Bersani**, incentrandosi sull'impegno politico, ma anche economico e culturale per l'ammodernamento delle infrastrutture, l'intermodalità, il miglioramento delle prestazioni ambientali e di sicurezza, oltre che la riduzione e razionalizzazione del traffico in genere. Una discussione che coinvolge attivamente accanto ai soggetti istituzionali chiamati ad attuare le linee di Governo – Regioni ed Enti Locali – anche aziende, centri di studio e ricerca, mondo dell'Informazione: media partner dell'iniziativa è la rivista E-Gov di Maggioli Editore, partecipano aziende dello spesso di Trambus di Roma, 5T di Torino, Vision e Value di Roma, rappresentanti dell'Università degli Studi di Bologna e del MIT - Massachusetts Institute of Technology.

Negli ultimi 30 anni, infatti, vi è stato un incremento della mobilità in auto in Italia del 214%, di gran lunga superiore alla media europea che si attesta intorno al 140%. Tale cambiamento ha implicato la necessità di un ripensamento complessivo della gestione di questo settore, decisamente rilevante per il Paese. Del totale degli spostamenti giornalieri, più della metà avviene su una distanza inferiore ai 5 km: ciò significa che questi potrebbero essere affrontati anche a piedi, con la bicicletta o con i mezzi pubblici. Sondaggi e studi di settore indicano da tempo che queste abitudini degli italiani, oltre a congestionare il traffico urbano, comportano spesso – soprattutto nelle grandi città – il superamento dei limiti delle emissioni di PM10, danneggiando l'ambiente e penalizzando la capacità di attrazione delle grandi città. Ulteriore elemento di complicazione è rappresentato dalla mancanza di informazione che rende difficile al singolo attore – automobilista, gestore del traffico, cittadino – individuare quale sia l'allocazione più efficiente possibile delle risorse disponibili, sia di tempo che finanziarie.

L'iniziativa rappresenta quindi una prima opportunità per fare chiarezza sui programmi a breve, medio e lungo periodo in materia di infomobilità attuati con politiche di cooperazione e integrazione a livello europeo ed internazionale. Ampio spazio sarà dedicata all'illustrazione del Programma Elisa, promosso da parte del Dipartimento Affari Regionali ed Autonomie Locali e mirato a finanziare e realizzare progetti sviluppati da Enti Locali, preferibilmente aggregati fra loro – a Industria 2015, il disegno di legge promosso dal Ministero dello Sviluppo economico sulla nuova politica industriale che stabilisce le linee strategiche per lo sviluppo e la competitività del sistema italiano nel futuro, ed al Piano Strategico sull'infomobilità, presentato dal Ministro Bianchi. In particolare, sarà distribuito ai partecipanti il Piano Strategico ITS, redatto da TTS Italia per il Ministero dei Trasporti.

Per ulteriori informazioni:
Ufficio stampa
Silvia Carloncini
c. 329 1550804

